



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
 PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del registro data 26/04/2016	<i>Adempimenti ai sensi dell'art.1 ex comma 168 della Legge 266/2005 - Rendiconto della Gestione 2013.</i>
--	--

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei, del mese di aprile, dalle ore 19:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta straordinaria.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	FRUMUSA	Maria Annunziata (Presidente)	X	
2	DI MORA	Gloria (Vice Presidente)		X
3	BUSSI	Elisabetta	X	
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia		X
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	VACCARO	Felice	X	
11	IACONO	Sara Chiara	X	
12	FARRUGGIA	Giorgia	X	
13	TAORMINA	Vincenzo	X	
14	SCIARRONE	Antonino	X	
15	FIORICA	Leonardo	X	

Consiglieri assegnati n°15 - in carica n°15 - Presenti 13 ; assenti 02 (Bartolomeo e Di Mora).

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Antonio Tumminello*

Sono presenti, altresì il Vice Sindaco *Dr. Gerlando Pilato* e l'Assessore *Santina Lattuca*, l'Assessore *Emanuele* e l'Assessore *Filippo Sanfilippo*.

Si da atto che è presente il Responsabile del II Settore Affari Contabili *Dr. S. Alecci*.

Il Presidente del Consiglio, dopo i necessari preliminari di insediamento dell'Assise comunica ai Consiglieri che le colleghe Di Mora e Bartolomeo, sono assenti per ccuse di forza maggiore; producendo adeguate giustificazioni già assunte rispettivamente al protocollo al n°4423 e n°4424 del 26/04/2016.

Il Presidente, individua nei Consiglieri Siracusa, Vaccaro e Taormina gli scrutatori, da atto che la proposta in discussione ha riportato il parere della prima Commissione Consiliare datato 21/04/2016; dopo di che invita il Responsabile del II Settore ad illustrare il punto all'Ordine del giorno e dare lettura della proposta sottoscritta dallo stesso, nel frattempo entra in aula il Dr. S. Bartolotta quale Revisore dei Conti del Comune.

Il Responsabile del II Settore Dr. S. Alesci a conclusione della lettura e dell'illustrazione da menzione del fatto che la proposta riporta tutti i pareri favorevoli e demanda al Consiglio di dare i dovuti indirizzi;

Il Presidente, dopo l'intervento del Responsabile del II Settore Dr. S. Alesci, da la parola al Revisore dei Conti Dr. S. Bartolotta al fine di illustrare la questione contabile di cui si sta discutendo e che ha avuto ampia eco con la Corte dei Conti;

Il Dr. S. Bartolotta da ampia ed esaustiva ricognizione, facendo riferimento alla corrispondenza già intercorsa con la Corte dei Conti, il Presidente del Consiglio comunale oltre che con gli Uffici comunali;

Chiede e ottiene la parola il Consigliere A. Sciarrone, il quale ribadisce che la proposta della Giunta pro-tempore sul Conto Consuntivo 2013 arrivò, a suo tempo, in ritardo e pertanto il detto ritardo al quale si fa riferimento e riscontro non è da addebitare al Consiglio Comunale del tempo. Fa altresì presente che sui punti n°2 e n°4 (riferiti al mancato rispetto dei parametri di deficitarietà di cui al D.M 18/02/2013) ha risposto il Dr. S. Alesci nel corpo della proposta; mentre in merito alla contestazione pervenuta con il punto n°5 in Consiglio Comunale non arrivò mai la proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito e comunque, l'Amministrazione pro-tempore intese regolarizzare nel corso dell'esercizio 2014. Per quanto attiene il punto n°3 si è scesi dai 7.000.000 ai 4.000.000.

Sempre il Consigliere A. Sciarrone chiede chiarimenti sull'anticipazione di cassa.

Interviene il Dr. S. Alesci ribadendo la necessità di aumentare l'incasso e spiega che la anticipazione è ferma a 3/12.

Chiede ancora ed ottiene la parola il Consigliere A. Sciarrone il quale chiede quali misure si intendono adottare per far risparmiare l'Ente.

Fa altresì presente che a suo giudizio la proposta portata in Consiglio appare generica in quanto le misure correttive non sono definite nell'atto deliberativo.

Pertanto asserisce altresì che va bene rispondere alla Corte dei Conti ma è anche vero che le proposte di risparmio vanno definite meglio.

Il Dr. S. Alesci risponde e spiega che la norma deve essere rispettata pertanto verranno fatte richieste ai Responsabili di Settore di attenzionare la materia dei "residui" e delle "competenze", mentre compete al Consiglio dare i dovuti indirizzi.

Prende ancora la parola il Consigliere Sciarrone che chiede di emendare il provvedimento e quindi esplicitare il dispositivo con atti d'indirizzo al fine di rispettare i parametri richiesti ex lege ed eliminare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti e nei seguenti termini:

- a) Far rientrare i parametri deficitari di cui al DM 18/02/2013, entro i parametri di regolarità e sana gestione riducendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- b) Sollecita riscossione di tutti i crediti vantati dell'Ente attraverso la riscossione coattiva sia dei privati che delle partecipate, con attenzione all'Ato Gesa, monitorando periodicamente l'andamento delle stesse;
- c) Incrementare la lotta all'evasione tributaria, potenziando gli Uffici in modo da garantire un maggior gettito. R condizione indispensabile al fine di garantire i giusti equilibri di bilancio all'interno dell'obiettivo dello sviluppo delle entrate e dell'ampliamento della base imponibile dei vari tributi comunali.
- d) Revisione puntuale e precisa dei residui fornendo elenco dettagliato quadrimestralmente dei residui attivi e passivi, dei crediti e dei debiti, della ragione dei crediti vantati, degli atti interruttivi finalizzata all'eliminazione dal conto di bilancio di cui ai residui attivi ritenuti inesistenti ed inesigibili così come previsto dalla legge di contabilità;
- e) Riduzione incisiva e costante della spesa corrente.

Il Presidente, facendosi portavoce anche del gruppo di maggioranza, comunica le determinazioni e iniziative già sull'argomento consumate ed in particolare: con nota del 3 marzo 2016 protocollo n°2224, l'Ufficio di Presidenza ha già sollecitato gli Uffici sulla predisposizione degli atti relativi agli adempimenti previsti ai sensi dell'ex art. 1, comma 168, della Legge 266 del 2005, al fine di eliminare i profili di criticità evidenziati dalla Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, con la relazione dell'Ufficio III - supporto controllo gestione Enti Locali Sicilia - ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006, sul rendiconto della gestione 2013 - comunicazione conclusione istruttoria - prot. n. 0010869-22/12/2015-CS_SIC-R07A-P:

Tutto ciò al fine di adottare misure correttive ai sensi della norma prima citata per eliminare i profili di criticità evidenziati dalla Corte dei Conti.

- In riferimento al mancato rispetto dei parametri di deficitarietà di cui al D.M.18/02/2013, in particolare:
 - in merito ai pagamenti per l'esecuzione forzata di complessivi euro 120.733,18 regolarizzati nel corso dell'esercizio 2014 e non riconosciuti dal Consiglio comunale, fa presente che parimenti a quanto dichiarato dal **Consigliere Sciarrone**, nella Sua qualità di Ex Presidente del C.C., nulla è arrivato all'attenzione del Consiglio Comunale pro-tempore di cui ha fatto parte quale Consigliere né a quello attualmente in carica.

Chiede quindi di dare mandato agli Uffici competenti, di monitorare con attenzione l'andamento dei parametri di deficitarietà durante l'esercizio finanziario corrente, (vedi proposta emendamento).

- In merito alla necessità di effettuare un'approfondita revisione dei residui attivi e passivi, si comunica che l'Ufficio di Presidenza ha già richiesto ai vari Settori, con nota prot. n. 3973 del 14/04/2016, la necessità di effettuare una rigorosa ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, per il riaccertamento dei residui. **Il Presidente**, pertanto chiede altresì al **Dr. S. Alesci** di invitare gli Uffici a dare seguito a tali adempimenti di particolare importanza per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, entro il 15 maggio 2016;
- Per come dichiarato dal **Dr. S. Alesci** sul ricorso all'anticipazione di tesoreria da attribuire alla mancanza di liquidità che discende dalle regole imposte dalla Regione sul rispetto del Patto di Stabilità, si ritiene necessario attuare un piano di accertamento e riscossione più incisivo, tutto ciò al fine di aumentare gli incassi e ridurre il ricorso all'anticipazione.

- *In riferimento alla necessità di effettuare una ricognizione rigorosa e puntuale delle situazioni debitorie fuori bilancio già accertate e in attesa di riconoscimento e finanziamento ai sensi dell'art.194 del TUEL, si invitano gli Uffici, tramite l'Ufficio Finanziario, che ne coordinerà l'adempimento, a dare riscontro e seguito alle note già trasmesse al fine di adempiere alle precedenti note istruttorie della Corte dei Conti. Poichè, tale adempimento riveste particolare importanza per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 il tutto dovrà essere adottato dagli Uffici entro il 15 maggio 2016;*
- *Si sollecita l'Ufficio Finanziario a monitorare le procedure di acquisizione dei dati, entro il 15 maggio 2016, al fine di conciliare le informazioni contabili con i risultati del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;*
- *In riferimento alla necessità di attivare procedure per l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, si dà mandato altresì di concludere l'aggiornamento di tali beni entro e non oltre l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;*
- *Si richiede all'Ufficio Finanziario competente, nonché all'Organo di Revisione, di eliminare la presenza di anomalie e incongruenze con la trasmissione dei dati dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, per il tramite del SIRTEL e del questionario SIQUEL.*

Il Dr. S. Alesci nella qualità di Responsabile del Servizio Finanziario di concerto con il Revisore Dr. S. Bartolotta danno cenno di condivisione e assicurazione di adempimento ognuno per le proprie competenze.

Il Consigliere Sciarrone fa proprie le dichiarazioni testè rese dal Presidente;

A questo punto il Presidente pone ai voti il proposto atto d'indirizzo:

che viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi alla votazione dell'intero atto deliberativo, per come emendato.

La proposta è approvata all'Unanimità.

Viene proposta l'immediata esecutività così come richiesta dall'Ufficio.

Il Consiglio approva all'unanimità

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta così come emendata ed integrata dalle richieste misure correttive, avente per oggetto: Adempimenti ai sensi dell'art.1 ex comma 168 della Legge 266/2005 – Rendiconto della Gestione 2013.



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

2° Settore: Ragioneria Generale, Finanze ed Economato

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Adempimenti ai sensi dell' art. 1, ex comma 168, della Legge 266/2005 -
rendiconto della gestione 2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Vista la relazione della Corte dei Conti, ufficio III – supporto controllo gestione Enti Locali Sicilia - ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul rendiconto della gestione 2013 - comunicazione conclusione istruttoria - prot. n. 0010869-22/12/2015-CS_SIC-R07A-P;

Vista la relazione compilata dall'organo di revisione contabile del Comune inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;

Considerato che, in riferimento alle criticità segnalate nella relazione della Corte dei Conti in merito al rendiconto della gestione 2013, sono stati comunicati, sulla base delle risultanze emerse, i seguenti profili di criticità:

- il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2013 (20/12/2014) e dei documenti contabili (bilancio di previsione, atti di salvaguardia degli equilibri, ecc.) rispetto ai termini di legge associato ad un carente monitoraggio della gestione e dei relativi equilibri durante l'esercizio provvisorio;
- il mancato rispetto dei parametri di deficitarietà di cui al D.M.18/02/2013 n. 2,3,4, e 5, in particolare:
 - elevati residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, del 44,40% rispetto agli accertamenti delle entrate medesime, (soglia 42%);
 - elevati residui attivi provenienti dalla gestione dei residui di cui ai titoli I e III, del 80,91% rispetto agli accertamenti delle entrate medesimo, (soglia 65%);
 - elevati residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 67,08% (soglia 40%), degli impegni del medesimo titolo della spesa corrente;

- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata pari a 3,12% delle spese correnti (soglia 0,50%); occorre, poi, segnalare la grave criticità emersa, in merito ai pagamenti per esecuzione forzata per complessivi euro 120.733,18 regolarizzati nel corso dell'esercizio 2014 e non riconosciuti dal Consiglio comunale; (cfr. nota revisore prot. 1569 di 27/02/2015);

- l'esigenza di effettuare un'approfondita revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, tale fase deve essere prosidiata non solo dal responsabile del servizio finanziario, sulla base di quanto specificato nel principio contabile 2.30 e 31, ma anche dall'organo di revisione (art.239, comma 1 lett. e del Tuel) nell'ambito della sua funzione di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria;
- attuare un piano di accertamento e di riscossione più incisivo per aumentare gli incassi su tutte le voci delle entrate correnti soprattutto al fine di ridurre il ricorso all'anticipazione di cassa;
- il mancato riscontro della richiesta istruttoria (datata 18/02/2015) di relazionare in ordine allo stato del contenzioso e delle possibili passività potenziali e situazioni debitorie al 31/12/2013 e per l'esercizio 2014, rimaste a tutt'oggi inevase da parte dei responsabili dei servizi dell'Ente, così come rappresentato dallo stesso Organo di revisione, con nota del 27/02/2015 prot. 1569;
- la necessità di monitorare periodicamente l'andamento della gestione delle società partecipate, attraverso la raccolta di dati mensili, relativi a parametri di natura gestionale, contabile ed extracontabile e di debiti/crediti verso l'ente, in stretta ottemperanza a quanto previsto dall'art.6, comma 4, D.L. 95/2012;
- il mancato aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, peraltro, tale adempimento è stato prescritto anche negli anni precedenti;
- infine, si deve rilevare la presenza di numerose incongruenze tra i dati trasmessi dall'organo di revisione e quelli acquisiti alla banca dati SIRTEL, nonché la presenza di risposte contraddittorie anche in seno al medesimo questionario SIQUEL.

Preso atto che in detta relazione della Corte dei Conti, dopo aver accertato la presenza di profili di criticità con riferimento alla sana gestione dell'Ente, viene chiesto all'organo competente Comunale di adottare opportune e necessarie misure correttive, previste dall'ex comma 168 dell'art. 1 della Legge 266 del 2005;

Ritenuto quindi, di dover fornire al Consiglio Comunale, gli elementi indispensabili per l'adozione delle necessarie misure correttive, si espone quanto segue:

In merito al mancato rispetto dei parametri di deficitarietà di cui al D.M.18/02/2013 n. 2,3,4, e 5, in particolare:

- parametro 2) elevati residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, del 44,40% rispetto agli accertamenti delle entrate medesime, (soglia 42%);
- parametro 3) elevati residui attivi provenienti dalla gestione dei residui di cui ai titoli I e III, del 80,91% rispetto agli accertamenti delle entrate medesime, (soglia 65%);
- parametro 4) elevati residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 67,08% (soglia 40%), degli impegni del medesimo titolo della spesa corrente;
- parametro 5) esistenza di procedimenti di esecuzione forzata pari a 3,12% delle spese correnti (soglia 0,50%); occorre, poi, segnalare la grave criticità emersa, in merito ai pagamenti per esecuzione forzata per complessivi euro 120.733,18 regolarizzati nel corso dell'esercizio 2014 e non riconosciuti dal Consiglio comunale; (cfr. nota revisore prot. 1569 di 27/02/2015);

si segnala che il parametro n. 2) è stato già rispettato nel corso dell'esercizio finanziario 2014 ed accertato con l'approvazione del rendiconto della relativa gestione. Inoltre, è stato rispettato anche il parametro relativo ai pagamenti per esecuzione forzata, mentre per i parametri relativi alla gestione dei residui questi saranno attenzionati durante la redazione ed approvazione del rendiconto della gestione 2014, in quanto derivano da fatti e atti amministrativi relativi ad anni precedenti che necessitano di una maggiore attenzione di concerto con gli altri uffici;

In merito alla necessità di effettuare un'approfondita revisione dei residui attivi e passivi, si comunica che l'ufficio finanziario ha già richiesto ai vari settori, con nota prot. n. 1929 del 25/02/2016 e con nota prot. n. 2974 del 18/03/2016, la necessità di effettuare una rigorosa ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, al fine di mantenere le somme in c/residui e conservare esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate tutte quelle posizioni improprie, prive del carattere di esigibilità alla data del 31 dicembre 2015, al fine anche di adempiere a quanto previsto dall'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000. Inoltre, si specifica che la citata nota è stata trasmessa per conoscenza anche all'Organo di Revisione nell'ambito della sua funzione di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria;

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è da attribuire alla mancanza di liquidità che discende dalle regole imposte alla Regione sul rispetto del Patto di Stabilità con conseguente ritardo nell'erogazione dei trasferimenti e dall'esigenza di provvedere tempestivamente al pagamento delle spese improrogabili ed indifferibili per l'Ente, anche per evitare l'instaurarsi di azioni giudiziarie nei suoi confronti che arrecherebbero danni gravi e certi, ed inoltre al fine di non arrecare gravissimi danni all'intera comunità amministrata, soprattutto in termini di igiene e salute pubblica a causa di una inevitabile sospensione del servizio di spazzamento, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

È di tutta evidenza che, dovendo rispettare questo Ente la tempestività nei pagamenti per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte e di quelle derivanti da provvedimenti tassativamente regolati dalla legge, nonché per le retribuzioni al personale dipendente, il ritardo nel riscuotere fondi erogati da altre Amministrazioni ha comportato un continuo ed inevitabile ricorso all'anticipazione di cassa non sopperibile in altro modo. Inoltre, l'Ente non ha fatto ricorso agli ulteriori 2/12 di anticipazione, prevista dalla normativa vigente.

E' necessario attuare un piano di accertamento e riscossione più incisivo al fine di aumentare gli incassi e ridurre il ricorso all'anticipazione. Tale piano di programmazione dei flussi di cassa relativi alla riscossione ed ai pagamenti è stato già attivato dall'ufficio finanziario;

In merito alla necessità di effettuare una ricognizione rigorosa e puntuale delle situazioni debitorie fuori bilancio già accertate e in attesa di riconoscimento e finanziamento ai sensi dell'art.194 del TUEL, nonché di eventuali passività potenziali in corso di formazione, si specifica che questo ufficio ha richiesto ai responsabili dei vari settori, con nota prot. n. 2167 del 03/03/2016, ed inviato per conoscenza anche all'Organo di Revisione, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla situazione debitoria dell'Ente, che venga trasmessa una attestazione se risultano debiti fuori bilancio, passività pregresse o se si è a conoscenza di atti o fatti che possano determinare l'insorgere di tali debiti. Tale adempimento è necessario e riveste particolare importanza, per poter quantificare con esattezza l'ammontare dell'eventuale debito dell'Ente con la chiusura del rendiconto della gestione 2015, in corso di definizione;

In merito alla necessità di attivare procedure per la tempestiva acquisizione dagli organismi partecipati delle informazioni contabili necessarie alla valutazione dell'attività svolta degli stessi, anche al fine dell'effettivo rispetto dell'art. 6, comma 4, del D.L.95/2012 e delle possibili refluenze

sugli equilibri dell'ente, si comunica che questo ufficio, con nota prot. n. 2165 del 03/03/2016, ha richiesto agli organismi partecipati di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 11 comma 6 lettera j del D.lgs. n. 118/2011, invitando a comunicare le eventuali posizioni debitorie/creditorie di quest'Amministrazione così come risultanti dalle scritture contabili alla data del 31/12/2015. Adempimento necessario anche al fine di valutare l'attività svolta dagli stessi.

In merito alla necessità di attivare procedure per l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, si comunica che questo ufficio, con nota prot. n. 2934 del 18/03/2016, ha attivato la procedura per l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili. Tale adempimento è necessario anche al fine della redazione del conto consuntivo 2015.

In merito alla presenza di incongruenze tra i dati trasmessi dall'organo di revisione e quelli acquisiti alla banca dati SIRTEL, nonché la presenza di risposte contraddittorie anche in seno al medesimo questionario SIQUEL, si comunica che questo ufficio ha già trasmesso alla banca dati SIRTEL il rendiconto della gestione 2014. Tale invio ha rettificato alcuni dati trasmessi precedentemente con il rendiconto della gestione 2013. Comunque, la presenza di anomalie e incongruenze potranno essere definitivamente rettificate con la trasmissione dei dati dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, per il tramite del SIRTEL e del questionario SIQUEL.

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 26/93;

Visto il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Visto l'O.R.E.E.LL.;

Per tali motivazioni si

PROPONE

Che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 1, ex comma 168, della Legge 266 del 2005, adotti le misure correttive che riterrà opportune, al fine di eliminare i profili di criticità evidenziati dalla Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana - prot. n. 0010869-22/12/2015-CS_SIC-R07A-P.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Alesci

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi dell'art. 1, ex comma 168, della Legge 266/2005 - rendiconto della gestione 2013", si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Realmondo, 18/3/2016

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Dott. Salvatore Alesci



Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Realmondo, 18/3/2016



IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Dott. Salvatore Alesci



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI REALMONTE

(Provincia di Agrigento)

...

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Urbanistica, lavori pubblici, agricoltura, territorio ambiente, materie residuali

Verbale della seduta del 21/04/2016

L'anno duomilasedici, il giorno ventuno, del mese di aprile, dalle ore 11:00 presso la sede municipale, su convocazione del Presidente della commissione si è riunita la 1° Commissione Consiliare eletta in seno al suddetto Consiglio (Urbanistica, lavori pubblici, agricoltura, territorio ambiente, materie residuali) con la partecipazione dei sotto elencati componenti:

N°	COMPONENTI	Maggioranza/Minoranza	Presente/Assente
1	Sanfilippo Filippo	Maggioranza	Presente
2	Frumusa Maria Annunziata	Maggioranza	Presente
3	Lattuca Giuseppe	Maggioranza	Assente
4	Sciarrone Antonino	Minoranza	Presente
5	Farruggia Giorgia	Minoranza	Presente

Alla riunione risultano assenti oltre al Presidente Giuseppe Lattuca, il Dott. Bartolotta e il Dott. Alesci, per impegni in altri Enti.

Considerato che il numero dei presenti è tale da rendere valida l'odierna seduta,

LA COMMISSIONE

Considerata l'assenza del Presidente Giuseppe Lattuca, apre la seduta il Vice Presidente Farruggia Giorgia, che nomina segretario verbalizzante il Consigliere Sanfilippo Filippo e successivamente introduce il 1° Punto all'O.d.g. avente per oggetto "Adempimenti ai sensi dell'art. 1, ex comma 168, della Legge 266/2005-rendiconto della gestione 2013".

Presa visione della proposta di cui all'oggetto, i consiglieri presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in merito alla stessa.

Il Vice Presidente, conclusa la trattazione del primo punto, passa all'introduzione del secondo punto all'ordine del giorno, avente per oggetto "Armonizzazione contabile- di adempimenti in materia contabile economico-patrimoniale e di bilancio consolidato.

Presa visione della proposta, i consiglieri Frumusa e Sanfilippo esprimono parere favorevole, la consigliera Farruggia si astiene dal voto mentre il Consigliere Sciarrone si allontana.

Non essendoci ulteriori interventi, il Vice Presidente alle ore 11:45 dichiara la chiusura della seduta.

Letto Confermato e sottoscritto

Realmondo, li 21/04/2016

I Componenti della commissione

Presidente Giuseppe Lattuca ASSENTE
Vice Presidente Giorgia Farruggia [Signature]
Segretario Sanfilippo Filippo [Signature]
Componente Frumusa Maria A. [Signature]
Componente Sciarrone Antonino [Signature]

[Handwritten mark]

Verba della Seduta della COMMISSIONE CONSILIARE
21 APR. 2016



2/2

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Arch. Maria Annunziata Frumusa
Maria Annunziata Frumusa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

SEGRETARIO GENERALE

Dr. Antonio Puminello

Elvira De Biasi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

a t t e s t a

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Attesta, altresì, che lo stesso, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i, in pari data e per la stessa durata, viene affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE